



**A1/ Risultati**

6ª giornata

BUCKLER CASERTA	93
BENETTON REGGIANA	97
CLEAR BOLOGNA	88
RECOARO REYER	90
VIOLA BAKER	82
KLEENEX BIALETTI	99
GLAXO STEFANEL	85
BURGHY SCAVOLINI	86

**A2/ Risultati**

6ª giornata

OLIO MONINI PAVIA	75
TEAMSISTEM PETRARCA	72
AUXILIUM CAGIVA	87
TELEMARKET B. DI SARDEGNA	92
ELECON FERRARA	111
TONNO AURIGA TEOREMATOUR	77
NAPOLI OLITALIA	73
PULITALIA UDINE	76

**A1/ Classifica**

Punti	G	V	P
STEFANEL	12	6	0
BUCKLER	10	6	5
BENETTON	8	6	4
BURGHY	8	6	4
CASERTA	8	6	4
RECOARO	6	6	3
GLAXO	6	6	3
VIOLA	6	6	3
KLEENEX	6	6	3
BIALETTI	4	6	4
CLEAR	4	6	4
SCAVOLINI	4	6	4
BAKER	3	6	4
FILODORO	2	6	4
REYER	2	6	4
REGGIANA	0	6	6

**A2/ Classifica**

Punti	G	V	P
ELECON	10	6	5
TELEMARKET	10	6	5
OLIO MONINI	10	6	5
TEAMSISTEM	10	6	5
CAGIVA	10	6	5
PAVIA	6	6	3
PETRARCA	6	6	3
OLITALIA	6	6	3
AUXILIUM	4	6	4
NAPOLI	4	6	4
PULITALIA	4	6	4
B. SARDEGNA	4	6	4
T. AURIGA	4	6	4
TEOREMAT.	4	6	4
FERRARA	2	6	5
UDINE	-1	6	5

**A1/ Prossimo Turno**

7-11-93

Scavolini-Buckler; Stefanelli-Kleenex; Baker-Recoaro; Bialetti-Benetton; Reggiana-Viola; Reyer-Clear; Caserta-Burghy; Filodoro-Glaxo.

**A2/ Prossimo Turno**

7-11-93

O. Monini-Telemarket; Auxilium-Napoli; Cagiva-B. di Sardegna; Udine-Elecon; Teorematour-Teamsystem; Ferrara-Pulitalia; Petrarca-Tonno Auriga.

Shackleford manda al tappeto i campioni d'Italia di Bologna Serata di grazia, per lui (33 punti), e negativa per Levingston e Carera. Continua la serie positiva di Roma che ha battuto Pesaro ed è terza in classifica. Cantù: adesso è crisi vera

# Buckler sotto «Shack»

**Bonaccorsi superstar e «Davide» sorprende «Golia» addormentato**

**MIRKO BIANCANI**

BOLOGNA. Davide (Caserta) batte Golia (Bologna), e con pieno merito. Accade in un pomeriggio di stanchezza del gigante, ferito dall'assenza di Morandotti - ufficialmente un raffreddore - e appena troppo rilassato. E il successo è netto, figlio di una partita condotta con la sfrontatezza dei giovani e l'umiltà dei piccoli. Un piccolo capolavoro che lascia a bocca aperta i campioni d'Italia. Ci mettono la firma un po' tutti. Bonaccorsi, che per tutta la partita aggira Colebella e Brunamonti neanche fossero birilli. E poi Gray, che impatta il match con Danilovic. E ancora Shackleford, che dimostra a Levingston come anche da queste parti ci possa essere da sudare. Per finire con gli altri irriverenti teenager, ognuno pronto a sbefeggiare l'incedere - comunque dignitoso - della Buckler. Non è un peccato di supponenza, quello in cui cadono i padroni di casa. Finora non hanno mai sottovalutato nessuno, non cadono neppure neppure contro una delle rivelazioni del campionato. Tanto più che dopo una manciata di minuti suona l'allarme. Le polveri sono bagnate. Bologna sbaglia molto

**IL PUNTO**

La Burghy ritorna «grande»

La carica dei 4000. Mentre Trieste sgancia la Buckler, Roma riscopre un pubblico dignitoso e effebrezza dell'alta classifica. Di questi tempi Pesaro - purtroppo, verrebbe da aggiungere - non è uno scampo, particolarmente pregiato, ma la vittoria della Burghy costituisce allo stesso tempo un punto d'arrivo e un trampolino di lancio. Non c'è solo Jones (ieri 26 punti) nel giardino di Casalini, c'è soprattutto una credibilità ritrovata e un lavoro - quello del coach - che ha ricostruito e bene sulle rovine lasciate dal gruppo Ferruzzi. Intanto riemergono anche le penalizzate. Livorno ha trovato Richardson, la Filodoro Bologna un'identità. Anche Cantù ultimamente non è piazza inavviabile, ma la vittoria di ieri (quella di Bologna 2) fortifica ancor di più l'impressione che Scariolo stia facendo un buon lavoro. Con l'amichevole partecipazione dei giocatori - Comegys e Fumagalli - che in estate avevano rischiato di essere scaricati. **L.L.B.**

**Hodges 2 non basta La Filodoro passa sul filo di sirena**

**FABIO ORLI**

CANTÙ. Premessa importante e fondamentale: la Filodoro Bologna ha vinto la partita (85-90 il risultato finale) ma forse sarebbe meglio dire che l'ha persa la Clear dopo che a 7 minuti dalla fine aveva raggranellato 13 punti di vantaggio. Il motivo di questa sconfitta bisognerebbe chiederlo a Diaz Miguel: dopo che per tutta la partita aveva tenuto gli avversari lontano dal canestro con una zona combinata, nel momento di maggior tensione ha pensato bene di rispolverare una difesa individuale, che non solo ha rimesso i lunghi bolognesi in condizione di ammazzare i pari ruolo avversari, ma ha anche esaltato l'agostino e lo spirito vincente di Enzo Esposito. E pensare che, la buona sorte ci aveva messo lo zampino consentendo al già «tagliato» Hodges di ritornare in campo a fare coppia con Winslow e di mostrare al pubblico un gioco che spessoro fosse la sua classe e il suo talento. Comincia la partita e Cantù deve fare i conti con l'ennesimo infortunio: quello di Gilardi che, dopo il ko di Hammink nell'Eurocup era l'unico centro di ruolo rimasto. Ma al cuore non si può comandare e la Clear prima subisce la strapuntazione dei lunghi bolognesi e, quando sta per affondare, si affida alla sua zona e alla coppia di americani che promettono

Troppo forte la Sisley per i reggiani di Travica. Il punteggio, e i parziali, parlano chiaro Il solito Negrao ha fatto vedere le cose migliori sia dalla prima che dalla seconda linea

# Ordinaria amministrazione

**GIGLIO-SISLEY 0-3**

(15-11, 15-8, 15-5)

LATTE GIGLIO: D'Aprile 0+5, Held 5+6, Bellini, Cantagalli 1+3, Bevilacqua 3+14, Brogioni 3+2, Cavallini 1+1, Mantovani 3+3, Grabert 1+8, Chiocci. Ne: Benassi e Betti. All. Travica

SISLEY: Gardini 5+10, Passani 3+11, Tofoli 2+2, Agazzi, Zverev 9+6, Bernardi 5+11, Negrao 9+9. Ne: Arnaud, Morretti, Berto, Polidori e Cavallieri. All. Montali

ARBITRI: Massaro dell'Aquila e Meneghini di Perugia

DURATA SET: 22', 29', 15'

BATTUTE SBAGLIATE: Latte Giglio 12, Sisley 17

SPETTATORI: Oltre 3000

la difesa della Sisley sono diventati insuperabili. Impressionante l'inizio del terzo set con un parziale di 12 a 0 per Bernardi e compagni. Travica ha allora mandato in campo quasi tutta la panchina. L'entusiasmo dei vari Taccioni, Cantagalli e Cavallieri è servito a raccogliere qualche punto e nulla più. Si è chiuso lo stesso tra gli applausi del pubblico. La Giglio è apparsa fin troppo remissiva e a fine gara Travica non cercava troppe giustificazioni: «Quando non riesci a fare bene le cose semplici, diventa difficile giocare. Abbiamo faticato in ricezione e alla Sisley non puoi regalare niente».

**PAOLO BORCIANI**

REGGIO EMILIA. Ordinaria amministrazione per la Sisley a Reggio Emilia. La squadra di Montali doveva dimenticare in Coppa Italia ad opera della Daytona di Modena e non ha lasciato scampo al Latte Giglio. È bastato forzare la battuta per mandare in crisi i fragili equilibri degli emiliani. Tofoli ha insistito fino alla noia sui suoi centrali, Gardini e Passani. E loro lo hanno ripagato con percentuali offensive mostruose. La Sisley ha sbagliato anche qualcosa, soprattutto con Negrao, ma nei momenti decisivi ha saputo mettere a frutto la propria maggiore potenza. Così la squadra veneta è sempre stata avanti nel punteggio e, quando con grande fatica la Giglio provava a rimontare, ecco un muro, una battuta in salto e il discorso era chiuso. I muri veneti hanno preso fin dall'inizio le giuste misure sugli attacchi di Held, il più pericoloso degli avversari. Broioni si è trovato cost senza sbocchi sicuri, neppure per il cambio palla. Poco alla volta il gioco della Giglio si è fatto lento e prevedibile, di pari passo il muro

dei suoi muri hanno messo in crisi gli attacchi del Latte Giglio

**IL PUNTO**

Nella giornata del ritorno dell'Ignis allo sport, il campionato di pallavolo ha decretato i suoi responsi: in due punti ci sono ben sette squadre. Classifica corsa, quindi. Almeno in vetta. Più gli «vivacchioni» le altre, tra le quali spicca l'Alpitour di Cuneo. Proprio quella squadra che, ad inizio campionato, era indicata come una fra le formazioni-outiders, quelle che potevano intronarsi nella lotta fra Parma, Milano e Treviso nella lotta per lo scudetto. Non è così, un po' per colpa dei piemontesi, un po' per colpa degli infortuni occorsi alla squadra di Prandi. Chi sembra già condannata alla retrocessione è Firenze, ancora ferma a quota zero punti in classifica con un tabellino che definire disastroso è un complimento: sei incontri giocati, sei sconfitte, diciotto set subiti e nessuno fatto. La media punti? Meno 25.17. Non male, vero?



Andrea Gardini il «veloce». I suoi muri hanno messo in crisi gli attacchi del Latte Giglio

**Il Milan non va in vacanza e l'Alpitour va kappad Tandè Zorzi & Lucchetta Premiata ditta «schiacciate»**

**MILAN-ALPITOUR 3-0**

(15-8, 16-14, 15-12)

MILAN: Vergnani 4+11, Montagnani, Pezzullo 4+6, Stork 1+4, Lucchetto 5+11, Zorzi 9+17, Tandè 9+13, Galli 1+6. Ne: Vicini, Cipollari, Margutti e Zlatanov. All. Lozano

ALPITOUR: Petrelli 4+8, Shatunov 1+13, Bedino, Cunial, Conte 1+13, De Luigi 1+8, Bellini 5+1, Gallia 9+15, Bartek 0+3. Ne: Arena e Bottero. All. Prandi

ARBITRI: La Manna e Catanzaro di Palermo

DURATA SET: 26', 36', 25'

BATTUTE SBAGLIATE: Milan 8 e Alpitour 10

SPETTATORI: Oltre 6.000 di cui 5.800 paganti per un incasso di 46.000.000.

MILANO. Nulla da fare per l'Alpitour orfana del «braccio armato» Lubo Ganev. Ieri sera, il Milan di Lucchetta e Zorzi ha fatto il bello e cattivo tempo sulla difesa di Cuneo. E, ancora una volta, Milano ha risposto alla grande alle sollecitazioni del pubblico: erano oltre 6.000 i presenti sugli spalti. Il 3 a 0 (15-8; 16-14; 15-12), comunque è stato più sofferto di quanto indichino i parziali. Il secondo set, soprattutto, dove

**A1**

**KLEENEX-BIALETTI 99-91**

KLEENEX: Crippa 6, Campanaro 2, Spagnoli, Vescovi 8, Righi 2, Valerio 10, Binion 29, Caldwell 12, Forti 30. BIALETTI: Lock 12, Bigi 2, Amabili 3, Zatti 4, Boni 35, Giannola 20, Rossi, McNealy 15. ARBITRI: Cicoria di Milano e Tallone di Albizzate (Varesse). TIRI LIBERI: Kleenex 20/21; Bialetti 20/28.

**RECOARO-REYER 95-77**

RECOARO: Djordjevic 31, Tabak 15, Ambrassa 4, Riva 27, Alberti 6, Portoluppi, Sconochini 6, Meneghin 2, Pessina 2. Ne: Rotasperi. REYER: Binotto 4, Ceccarini 8, Zamberlan 11, Kotnik 14, Naqle 14, Lulli 16, Guerra 10, Coppari, Vazzoler, Pietrini. ARBITRI: Baldini di Firenze e Giansanti di Roma. TIRI LIBERI: Recoaro 14/19; Reyer 26/33.

**GLAXO-STEFANEL 81-85**

GLAXO: Bonora 20, Torri 6, Boni 4, Dalla Vecchia, Gray 6, Galanda, Frosini 8, Williams 37. Ne: Danese e Cossa. STEFANEL: Sodiroga 21, Gentile 13, Piutti 4, Fucca 17, De Pol 14, Cattabiani 4, Pol Bodetto 1, Lampley 5, Cantarello 6. Ne: Calavita. ARBITRI: Colucci di Napoli e Grossi di Roma. TIRI LIBERI: Glaxo 28 su 37; Stefanel 25 su 37.

**BENETTON-REGGIANA 94-88**

BENETTON: Iacopini 4, Pittis 23, Garland 14, Ragazzi 9, Vianini 8, Rusconi 11, Magnon 25, Scarone. Ne: Maraccini e Pellacani. REGGIANA: Micheli 23, Usberti, Fantozzi 28, Londero 14, Reali 19, Ricci 9, Avenia 6. Ne: Artoni e Magio. ARBITRI: Paltonetto e Piezzi di Napoli. TIRI LIBERI: Benetton 22/31; Reggiana 18/27.

**BURGHY-SCAVOLINI 86-79**

BURGHY: Busca 7, Lamperli 4, Dell' Agnello 16, Jones 26, Premier 7, Beard 11, Niccolai 15, Cavallari. Ne: Focardi e Molledo. SCAVOLINI: Rossi 2, Gracis 14, Magnifico 14, Myers 20, Garrett 10, Mc Cloud 16, Costa 3, Buonaventuri. Ne: Labella e Volpato. ARBITRI: D'Este di Mestre e Cerebuch di Milano. TIRI LIBERI: Burghy 17/22; Scavolini 11/15.

**BUCKLER-JUEVECASERTA 93-97**

BUCKLER: Coldebella 4, Danilovic 31, Levingston 16, Binelli, Brunamonti 10, Moretti 26, Carera 2, Savio 4, Brigo. Ne: Porfini. JUEVECASERTA: Bonaccorsi 30, Ancilotto 5, Brembilla 3, Gray 19, Shackleford 33, Fazzi 2, Turano 5, Marcovaldi. Ne: Fagnano e Saccardo. ARBITRI: Pasetto di Firenze e Borroni di Corsico. TIRI LIBERI: Buckler 15/18; Juventus 20/27.

**CLEAR-FILOGORO 85-90**

CLEAR: Rossini 4, Tonut 14, Winslow 17, Bargna 6, Montecchi 10, Gilardi, Hodges 34. Ne: Viselli e Mantica. FILOGORO: Esposito 33, Fumagalli 5, Comegys 16, Dallamora 11, Gay 21, Biasi, Aldi 6, Casoli. Ne: Zecca e Sciarra. ARBITRI: Teolli di Roma e Vianello di Mestre. TIRI LIBERI: Clear 8/15; Filodoro 23/29.

**VIOLA-BAKER 87-92**

VIOLA: Spangaro 5, Tolotti 9, Bullara 16, Pritchard 24, Barlow 15, Baldi 3, Minto 15. Ne: Cattani, Giuliani, Rifatti. BAKER: Pozzocco 3, Lanza 5, Bonignori 4, De Piccoli 6, Fiumi 2, Brown 17, Sbaragli 6, Mentasti 4, Richardson 23. Ne: Bon. ARBITRI: Cazzaro di Venezia o Pascotto di Portogruaro (Venezia). TIRI LIBERI: Viola 27/33; Baker 15/27.

**A1**

**DAYTONA-MIA 3-0**

(15-5, 15-8, 15-5)

DAYTONA: Oikher 1+12, Bertoli 5+8, Cuminetti 12+6, Mauricio, Mescoli 4+1, Martinelli 4+7, Pippi 9+6. Ne: Nuzzo, Bachi, Russo, Tagliati e Cantagalli. All. Bagnoli

MIA: Kalab 5+20, Della Nina, Norbiato 0+7, Spada 2+4, Andreani 2+3, Stoev 4+7. Ne: Nardi, Montecchi, Berni, Papotti e Loggisci. All. Travica

ARBITRI: Fabbri di Genova e Favero di Padova

DURATA SET: 21', 24', 16'

BATTUTE SBAGLIATE: Daytona 10, MIA 19

SPETTATORI: Oltre 5.000 di cui 4.300 paganti per un incasso di 54.000.000.

**JOCKEY-FOCHI 3-2**

(10-15, 8-15, 15-13, 15-2, 16-14)

JOCKEY: Radicioni 4+13, Ho Chul, Longo 6+10, Rocco 17+10, Meilo 9+16, Peron 1+19, Cappellotto 2+1, Shadchin 15+10, Bernardi. Ne: Romare, M.Dalla Libera e D.Dalla Libera. All. Zanetti

FOCHI: Babini 8+15, Lavorato 4+8, Fedeli 14+23, Dall'Olivo 1+0, Jellaskov 9+7, Piccinin, Cappelletti 0+1, Gianetti 1+2, Sabatini 0+1, Shishkin 11+16. Ne: Tuccelli e Lione. All. Menarini

ARBITRI: Ciaramella di Caserta e Trapanese di Salerno

DURATA SET: 23', 32', 35', 20', 16'

BATTUTE SBAGLIATE: Jockey 20, Fochi 18

SPETTATORI: 2.000.

**GABECA-IGNIS 1-3**

(13-15, 15-10, 6-15, 12-15)

GABECA: Grazzetti 1+12, Fabbri 1+12, Verderio 0+1, Giazzoli, De Giorgi 1+1, Da Rolt 5+16, Zoodsma 5+13; Di Toro 4+10, Postuma 5+10. Non entrato: Molteni. All. De Rocco

IGNIS: Pascucci 6+17; Grbic 14+21; Bertossi 1+1; Meoni 1+0; Sapega 3+10; Mascagna 8+17; Vianello 0+2, Baggio, Tovo 0+2, Pasinato 3+7. Non entrati: Marini e Modica. All. Pittera

ARBITRI: Succì e Tieghi di Ferrara

DURATA SET: 30', 28', 22', 29', Tot. 109'

BATTUTE SBAGLIATE: Gabeca 12 e Ignis 17

SPETTATORI: 2.500.

**TOSCANA-PORTO 0-3**

(15-10, 15-11, 15-11)

TOSCANA: Matteini 7+11, Mechini 1+2, Meneghin 1+2, Fenili 1+5, Cel 2+3, Castagnoli, Mazzonetti, Masetti 1+16, Moretti 7+21. Ne: Mei, Mattioli e Sarno. All. Kolbasov

PORTO: Rinaldi 1+4, Rosalba 3+8, Giovane 6+11, Vullio 6+1, Masciarelli 4+3, Sartoretti 6+7, Bovolenta 7+8, Fomin 4+10, Fangareggi 2+6. Ne: Lirutti, Rambelli e Skiba. All. Ricci

ARBITRI: Panzarella di Catanzaro e Di Nezza di Isernia

DURATA SET: 28', 27', 25'

BATTUTE SBAGLIATE: Toscana 18, Porto 14.

**MAXICONO-SIDIS 3-1**

(15-11, 15-8, 13-15, 15-7)

MAXICONO: Giretto 4+12, Gravina 7+28, Giani 6+23, Corsano, Farina, Bracci 7+12, Carli 10+15, Botti 2+5, Blangè 4+4. Ne: Pes e Buscaglia. All. Bebito

SIDIS: De Giorgi 1+2, Ferrua 6+12, Costantini, Gagni 6+26, Tullie 4+21, Koerner 3+24, Fracascia 1+16, Gao. Ne: Meriglioli, Reimann e Caimmi. All. Paolini

ARBITRI: Bellone di Roma e Cammerra di Reggio Calabria

DURATA SET: 31', 25', 36', 27'

BATTUTE SBAGLIATE: Maxicono 18 e Sidis 17

SPETTATORI: 3.000.